

Camera di Commercio di Napoli
27 novembre 2008

Il D. Lgs. 231/01 e l'organizzazione e la gestione della sicurezza sul lavoro

Chiara Anselmi

**L'impresa è prima di tutto e soprattutto una
comunità di uomini**

Giovanni Paolo II - Enciclica Centesimus Annus

... quindi

L'impresa che tutela la salute e la sicurezza
dei propri “uomini” ...

TUTELA SE STESSA

L'impresa che organizza e gestisce la
salute e la sicurezza dei propri “uomini” ...

ORGANIZZA E GESTISCE SE STESSA



D. Lgs. 81/2008

D. Lgs. 231/2001 e ss.mm.

Principali novità Titolo I D. Lgs. 81/08

- Definizione requisiti delega di funzioni (art. 16)
- Eliminato obbligo di comunicazione nomina RSPP a ASP e Serv. Ispez. Lavoro
- Formazione dei preposti
- RLS obbligatorio in tutte le aziende e aggiornamento annuale
- Comunicazione a INAIL infortuni con prognosi > 1 g
- Obblighi Medico Competente (non solo visite mediche)
- Appalti: doc. per verifica idoneità, costi sicurezza, DUVRI
- Valutazione dei rischi: data certa, VR stress lavoro correlato, differenze di età, genere e nazionalità, dati da inserire nel programma misure (attività, tempi, soggetti, procedure)
- Aggiornamento per RSPP datore di lavoro
- Lavoratori immigrati: verifica comprensione lingua italiana
- Addestramento: da eseguire sul luogo di lavoro
- Visite mediche preventive e periodiche anche per verifica assenza di alcol dipendenza e assunzione sostanze psicotrope e stupefacenti
- Organizzazione e gestione sicurezza e D. Lgs. 231/01

Organizzazione e gestione della sicurezza sul lavoro e D. Lgs. 231/01 (1)

Sanzione pecuniaria non inferiore a mille quote se **omicidio o lesione personale grave o gravissima** a seguito della **violazione** delle norme antinfortunistiche

L'importo di una quota va da un minimo di circa 250 euro ad un massimo di circa 1500 euro.

Organizzazione e gestione della sicurezza e D. Lgs. 231/01 (2)

Se **condanna** anche una **sanzione interdittiva** per una durata non inferiore a tre mesi e non superiore ad un anno, dove per sanzione interdittiva si intende:

1. l'interdizione dall'esercizio dell'attività;
2. la sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito;
3. il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio;
4. l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
5. il divieto di pubblicizzare beni o servizi.

... quanto può costare un infortunio?

Politrauma per caduta dall'alto con prognosi: 80 gg. (lavoro in altezza svolto senza imbracatura e sistema di trattenuta).

Ore di lavoro perse:

20,00 euro x 80 gg x 8 ore = 12.800,00 euro

Danni a materiali, macchine, spese legali, aumento premio INAIL:

300,00 euro x 80 = 24.000,00 euro

Sanzione pecuniaria minima:

250.000,00 euro

Sanzione interdittiva minima:

3 mesi di interdizione dall'esercizio dell'attività:

20.000,00 euro / mese x 3 = 60.000,00 euro

TOTALE: 346.800,00 euro

COSTO IMBRACATURA CON SISTEMA DI TRATTENUTA: 400,00 euro

In sede di prima applicazione, i modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente alle **Linee guida UNI-INAIL** per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001 o al **British Standard OHSAS 18001:2007** si presumono **conformi** ai requisiti indicati

SGS: Requisiti richiesti (1)

- a) **rispetto degli standard tecnico-strutturali** di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- b) **valutazione dei rischi** e delle misure di prevenzione e protezione;
- c) **attività di natura organizzativa**, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- d) **sorveglianza sanitaria**;
- e) **informazione e formazione** dei lavoratori;
- f) **vigilanza** con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;

SGS: Requisiti richiesti (2)

g) acquisizione di **documentazioni e certificazioni obbligatorie** di legge;

h) **periodiche verifiche** dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

i) sistemi di **registrazione** dell'avvenuta effettuazione delle attività

SGS: Requisiti richiesti (3)

l) articolazione di **funzioni** che assicuri le competenze tecniche e i poteri necessari per la verifica, valutazione, gestione e controllo del rischio, nonché un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello

m) idoneo sistema di controllo sull'attuazione del medesimo modello e sul mantenimento nel tempo delle condizioni di idoneità delle misure adottate (**riesame**)

SGS in pratica...

**1. VALUTARE
E
RIFLETTERE
PRIMA DI
AGIRE ED
INVESTIRE**

P

**2.
APPLICARE
QUANTO SI
E' DECISO**

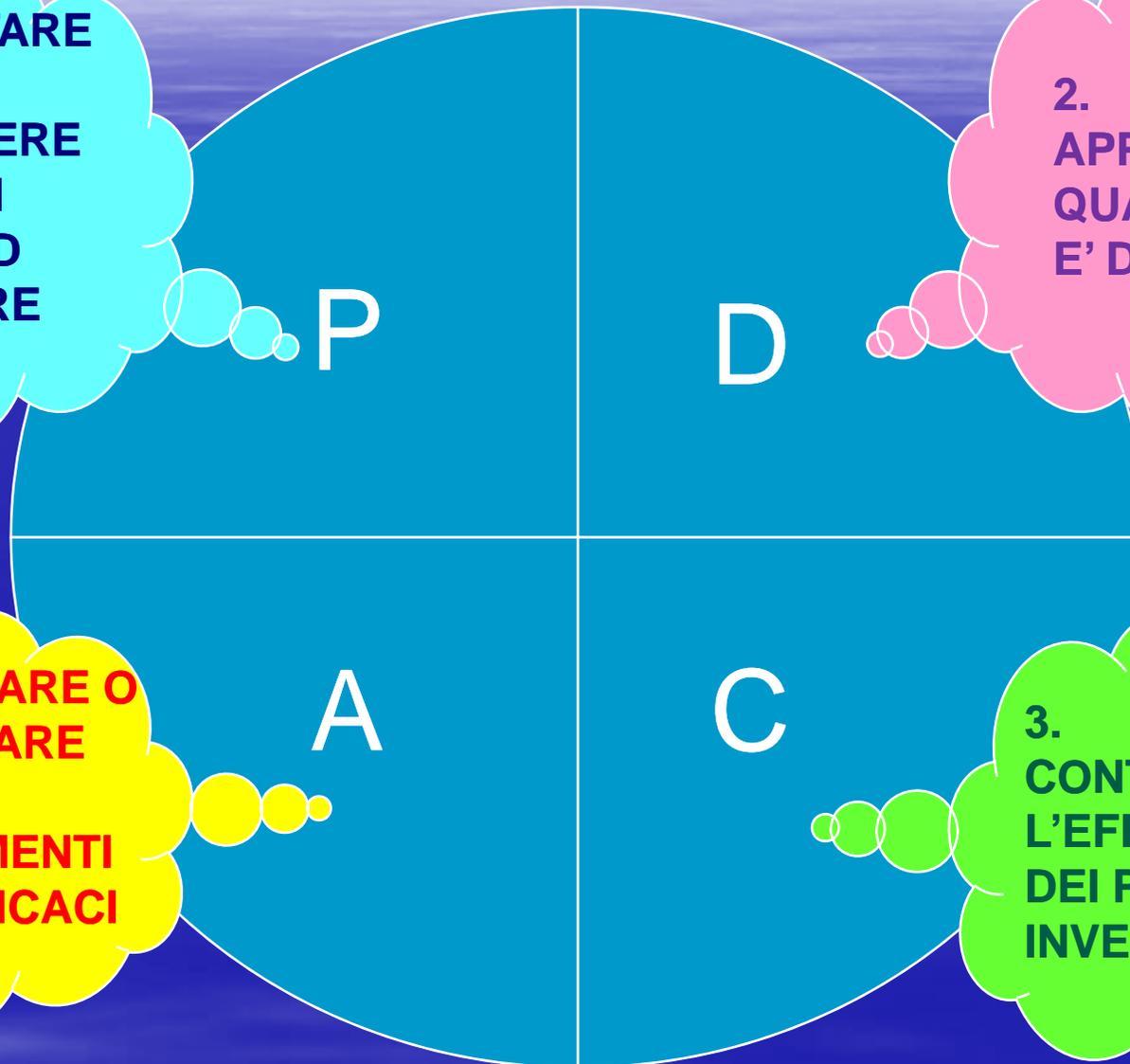
D

**4. CAMBIARE O
MIGLIORARE
GLI
INVESTIMENTI
NON EFFICACI**

A

**3.
CONTROLLARE
L'EFFICACIA
DEI PROPRI
INVESTIMENTI**

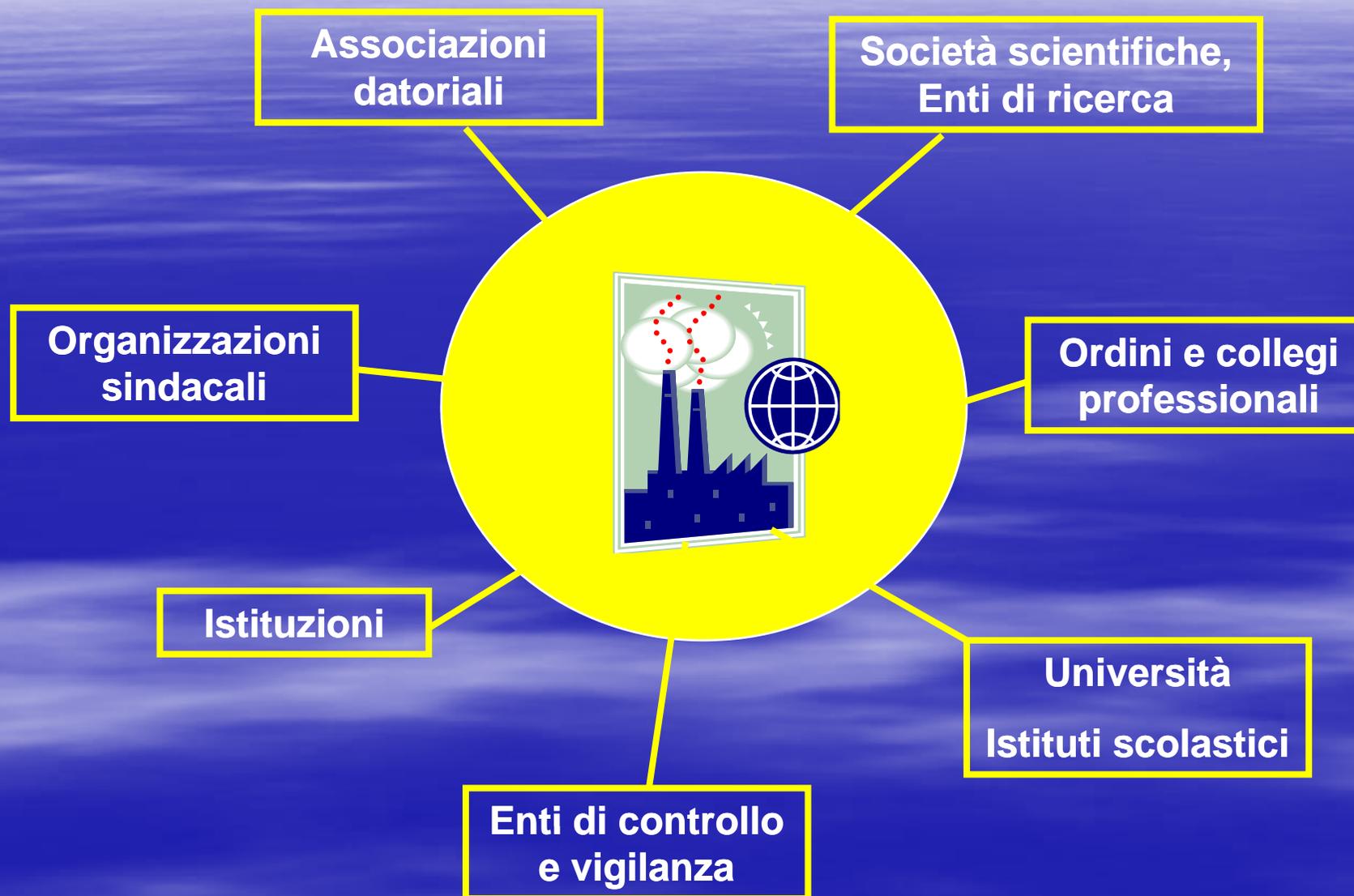
C



**“L'impresa non è mai l'unica protagonista
dei propri successi
né l'unica colpevole dei propri insuccessi”**

Enciclica Centesimus Annus – Giovanni Paolo II

Dalla RS del Network alla RS d'impresa



Il manager che non sa o non vuole o non può tenere conto, in modo equilibrato, dei vari interessi che confluiscono nell'impresa non è una persona poco etica.

È solamente un cattivo manager.

*(Fonte: "Lineamenti per un'etica di impresa" - Prof. Marco Vitale -
Docente di Economia aziendale, Università Bocconi)*